Il “bignami” del rischio biologico

Giovanni Casiraghi

Ricevuto: 18 ottobre 2013 / Accettato: 21 ottobre 2013 / Pubblicato online: 30 novembre 2013

© Springer-Verlag Italia 2013

L. Frusteri, D. De Grandis, G. Pontuale. ABC del Rischio Biologico—Manuale ad uso dei lavoratori. EPC editore, Roma, 2013, 95 pagg. ISBN 978-88-6310-434-9

Molti di noi sui banchi di scuola hanno trovato indispensabile la visione d'insieme fornita dai diversi bignami tematici: tanto più ampia era la materia, tanto più utile risultava disporre di un riassunto che consentiva la visione panoramica dell'argomento e la possibilità di approfondimento sulle specifiche parti della materia stessa.

Il decreto legislativo 81/2008 prevede di fornire (art. 36) una corretta informazione ai lavoratori sugli aspetti legati alle proprie attività. Quanto possa essere ampio l'argomento sicurezza è cosa nota, in particolare per quanto riguarda il rischio biologico. Per certi versi la dimensione della legge e già un deterrente, se poi si fa ricorso al commento fornito in diverse opere si può perdere il filo della legge stessa.

Il condensare l'argomento in 95 pagine di un libretto formato pocket è stata l'impresa realizzata da Frusteri, De Grandis e Pontuale, consentendo ai possessori una maggiore percezione e conoscenza di questo rischio, in tutti i

luoghi di lavoro e non soltanto in quelli più attenti a tali problematiche.

Vengono via via trattati in maniera succinta ma completa gli agenti biologici, gli effetti sulla salute e la valutazione del rischio. La corretta lettura e interpretazione della pericolosità degli agenti biologici, le misure di prevenzione e protezione sono il cuore del manualetto.

Degni di nota la succinta trattazione della sorveglianza sanitaria e in particolare l'accenno alle vaccinazioni come compito del medico competente e del datore di lavoro.

Tuttavia, di particolare interesse sono le schede di rischio per diverse attività lavorative, con le principali misure di prevenzione e protezione necessarie a fronteggiare le diverse tipologie di rischio.

Il prezzo decisamente contenuto (€6,50) ne fa un utilissimo riassunto del “Manuale per la valutazione del rischio biologico” (marzo 2011)¹, alla consultazione del quale si rimanda per gli approfondimenti specifici sul tema.

Un librettino comodo per tutte le tasche, che svolge appieno la funzione di promemoria per un argomento, quello del rischio biologico, di grande importanza in moltissime professioni, non solo quelle considerate ovvie come le sanitarie, ma anche scuole, luoghi “fitness”, alberghi, agricoltura e zootecnia. Il tutto con un glossario minimo che suggerisce il significato di termini che possono essere ostici.

In entrata al testo è presente anche il foglietto di riscontro da staccare per l'avvenuta consegna da parte del datore di lavoro al lavoratore.

G. Casiraghi (✉)
Distretto Brianza - Prevenzione, Azienda Sanitaria Locale di
Como, via Giovanni XXIII 13, Monguzzo (Co), Italia
e-mail: giovannicasiraghi@gmail.com

¹La trilogia della sicurezza L. Frusteri, D. De Grandis, F. Scarlini, G. Pontuale—**Manuale per la valutazione del rischio biologico**—EPC editore, Roma, 2011, 623 pagg., ISBN 978-88-6310-303-8.